



MANIFESTO DEGLI STUDI

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN LINGUE, LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE INTERCULTURALE (LM-37) A.A. 2016-2017

A partire dall'A.A. 2015-2016 è in vigore, presso il "Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne", un Ordinamento del Corso di Studio di secondo livello (laurea magistrale in LINGUE LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE INTERCULTURALE (classe delle lauree LM-37. LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE E AMERICANE), modificato rispetto al precedente.

La struttura didattica competente è il Consiglio Intercorso delle Lauree di Lingue (C.I.L.L.).

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, SBocchi OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

I laureati nel Corso potranno operare tanto nel settore pubblico quanto nel settore privato. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati in Lingue, Letterature Comparate e Traduzione Interculturale sono:

- in ambito scolastico (la laurea in questione costituisce il presupposto per lo svolgimento futuro, dopo il processo di abilitazione e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente, dell'insegnamento delle lingue e delle letterature straniere nelle scuole primarie e secondarie e dell'italiano per stranieri nelle strutture a ciò destinate);
- nell'industria, nel terziario e nelle istituzioni culturali come teatri, musei e fondazioni;
- nell'editoria, nella raccolta e gestione delle informazioni in rete, predisponendo basi di dati plurilingue per molteplici settori, nella net economy e nell'elaborazione di cataloghi su supporti elettronici, ipertesti, e-books, ecc.;
- nei campi della tutela del patrimonio storico e culturale e delle arti figurative, visive e applicate (design, ecc.), della musica e dello spettacolo, del settore turistico e della mediazione interculturale, anche nell'ambito dell'organizzazione di convegni internazionali;
- nel campo editoriale della traduzione letteraria e settoriale;
- come esperti linguistici, presso aziende pubbliche e private (per l'organizzazione di fiere ed esposizioni a livello nazionale e internazionale, nonché presso istituzioni culturali, quali biblioteche e musei, anche in quanto traduttori e mediatori linguistici);
- come esperti linguistici, presso le istituzioni dell'Unione Europea (Parlamento Europeo, Commissione Europea, Consiglio dei Ministri, ecc.) e presso altri organismi nazionali e internazionali, quali il Ministero degli Affari Esteri, le ambasciate e i consolati italiani all'estero, le agenzie per la cooperazione, le organizzazioni governative e non governative e l'ONU. Il titolo di laurea magistrale è requisito necessario per l'accesso ai Corsi di Dottorato di Ricerca e costituisce inoltre, in base alla normativa vigente, il requisito necessario per l'accesso a ulteriori percorsi abilitanti all'insegnamento nelle scuole e master di II livello.

REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI VERIFICA E DURATA DEL CORSO

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o di un diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'iscrizione (il cui termine ultimo è il 28 febbraio 2017) alla Laurea Magistrale in Lingue, Letterature Comparate e Traduzione Interculturale, lo studente dovrà possedere preliminari conoscenze curriculari per un totale di almeno 99 cfu, così suddivisi:

a) non meno di 15 cfu per ognuna delle due lingue straniere (Lingua straniera A e Lingua straniera B) negli SSD L-LIN/04, 07, 09, 12, 14 e negli SSD L-LIN/21 (solo nel Curriculum Lingue e Letterature Comparate) e L-OR/21 (solo nel Curriculum Lingue e Traduzione Interculturale) per un totale di almeno 30 cfu; b) non meno di 9 cfu per ognuna delle due corrispondenti letterature straniere (Letteratura straniera A e Letteratura straniera B) negli SSD L-LIN/03, 05, 06, 08, 10, 11, 13 e negli SSD L-LIN/21 (solo nel Curriculum Lingue e Letterature Comparate) e L-OR/21 (solo nel Curriculum Lingue e Traduzione Interculturale) per un totale di almeno 18 cfu; c) non meno di 6 cfu nei seguenti SSD: L-LIN/01, 02; d) non meno di 6 cfu nei seguenti SSD: M-STO/01, 02, 03, 04, 06, 07, 08; e) non meno di 6 cfu nei seguenti SSD: L-FIL-LET/10, 11, 12, 13, 14; f) non meno di 33 cfu nei seguenti SSD: L-ANT/02, 03; L-ART/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08; L-FIL-LET/09, 15; M-DEA/01; M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08; M-GGR/01, 02; SPS/02, 03, 05, 06, 07, 08, 13, 14; IUS/04, 10, 13, 14, 19, 20; SECS-P/04, 08, 12; L-OR/21, L-LIN/04, 07, 09, 12, 14 (come terza lingua) e L-LIN/21 (come terza lingua o come disciplina filologica limitatamente alla Slavistica). Con l'esclusione dei punti a) e b), in caso di carenze di cfu esplicitamente richiesti ai punti c), d), e), f), il C.I.L.L.L. potrà valutare la possibilità di autorizzare l'iscrizione purché siano garantiti i 51 cfu tra tutti i SSD indicati. Inoltre il Presidente potrà valutare eventuali equipollenze tra SSD affini e riconoscere i cfu lucrati in discipline ritenute comunque adeguate alla formazione complessiva dello studente.

Ai fini della valutazione della preparazione personale dello studente, per l'ammissione alla Laurea Magistrale si prenderà in considerazione il voto di laurea che non potrà essere inferiore a 90. Nel caso di votazione inferiore, lo studente dovrà sostenere una o più prove scritte e/o un colloquio in SSD caratterizzanti la Laurea Magistrale. In base all'esito di queste prove e a una attenta valutazione della carriera svolta, il C.I.L.L.L. deciderà sull'ammissione.

Lo studente deve presentare, all'atto dell'immatricolazione, il nullaosta attestante i requisiti curriculari richiesti debitamente firmato dal Presidente del Corso di Studio. Gli studenti sprovvisti dei requisiti curriculari richiesti devono recuperare, prima dell'immatricolazione, i propri debiti curriculari tramite i corsi singoli (per informazioni riguardanti le modalità d'iscrizione, rivolgersi alla Segreteria Studenti del Dipartimento di Lettere).

La durata del corso per il conseguimento della laurea magistrale è fissata in un biennio.

Per essere ammesso alla prova finale e conseguire il titolo della laurea magistrale in LINGUE, LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE INTERCULTURALE lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti nelle attività formative del piano di studi.

CURRICULUM 1: LINGUE E LETTERATURE COMPARATE

| I ANNO | | | II ANNO | | |
|-----------|--|---------------|-----------|--|---------------|
| Tipologia | Disciplina | Crediti (cfu) | Tipologia | Disciplina | Crediti (cfu) |
| B | Lingua A* | 6 | B | Storia del Teatro e dello Spettacolo | 6 |
| C | Lingua B* | 6 | B | Lingua A* | 6 |
| B | Letteratura della Lingua A* | 9 | B | Letteratura Lingua A* | 9 |
| C | Letteratura della Lingua B* | 9 | C | Letteratura Lingua B* | 9 |
| B | Semiotica <i>oppure</i> Letterature Comparative** | 9 | C | Letteratura Italiana Contemporanea <i>oppure</i> Letteratura ispanoamericana <i>oppure</i> Letterature Angloamericane <i>oppure</i> Letteratura Inglese Postcoloniale <i>oppure</i> Cultura e Letteratura Brasiliana <i>oppure</i> Letterature Francofone <i>oppure</i> Letteratura Austriaca | 6 |
| B | Critica Letteraria <i>oppure</i> European Modernism Studies | 6 | F | Tirocinio | 6 |
| D | A scelta dello studente*** | 9 | E | Prova finale (tesi) | 18 |
| F | Tirocinio | 6 | | Totale crediti II anno | 60 |
| | Totale crediti I anno | 60 | | | |

TOTALE CREDITI CORSO 120

CURRICULUM 2: LINGUE E TRADUZIONE INTERCULTURALE

| I ANNO | | | II ANNO | | |
|-----------|--|---------------|-----------|---|---------------|
| Tipologia | Disciplina | Crediti (cfu) | Tipologia | Disciplina | Crediti (cfu) |
| B | Lingua A* | 6 | B | Lingua A* | 9 |
| C | Lingua B* | 6 | C | Lingua B* | 9 |
| B | Letteratura della Lingua A* | 9 | B | Storia Culturale dell'Europa Moderna <i>oppure</i> Storia Culturale dell'Europa Contemporanea | 6 |
| C | Letteratura della Lingua B* | 9 | B | Semantica e Lessicologia | 6 |
| B | Semiotica <i>oppure</i> Letterature Comparative** | 9 | C | Teoria e Tecnica della Traduzione | 6 |
| B | Critica Letteraria <i>oppure</i> European Modernism Studies | 6 | F | Tirocinio | 6 |
| D | A scelta dello studente*** | 9 | E | Prova finale (tesi) | 18 |
| F | Tirocinio | 6 | | Totale crediti II anno | 60 |
| | Totale crediti I anno | 60 | | | |

TOTALE CREDITI CORSO 120

* Le lingue/letterature straniere attivate, assolutamente di pari livello e con un percorso completo nei due anni di corso, sono: cinese (solo nel curriculum Lingue e Traduzione Interculturale), francese, inglese, portoghese-brasiliana, russa (solo nel curriculum Lingue e Letterature Comparete), spagnola, e tedesca.

**Agli studenti che intendano seguire il Curriculum 2 (Lingue e Traduzione Interculturale) si consiglia di seguire l'insegnamento di Semiotica.

*** Per i cfu a scelta libera, lo studente potrà scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, purché coerenti con gli obiettivi specifici del Corso di Studio e purché non già sostenuti nel corso di studio triennale. Si consiglia lo studente di orientare le sue scelte libere: 1. su tutte le discipline appartenenti ai settori scientifico-disciplinari artistici (L-ART/01, /02 /03, /05, /07), storici (M-STO/01, /02, /03, /04) e filosofici (M-FIL/04, /05, /06) o anche, volendo, economici e giuridici e che debbono comunque avere attinenza con il percorso di studio della Magistrale; 2. su Lingua e Letterature Angloamericane (L-LIN/11), sempre che la scelta di una delle due lingue/letterature straniere principali sia Lingua/letteratura inglese; 3. sulla eventuale terza lingua/letteratura straniera sostenuta nel corso della laurea triennale. Al di fuori delle lingue/letterature straniere (anche se a scelta libera) non sono ammesse "biennializzazioni" di insegnamenti.

Legenda: B: attività formative (insegnamenti) *caratterizzanti*; C: attività formative (insegnamenti) *affini* o *integrative*; D: attività formative (insegnamenti) *a libera scelta* dello studente; E: attività formative *relative alla prova finale* (tesi); F: attività formative (insegnamenti) *altre*.

Crediti: Nella loro maggioranza i corsi d'insegnamento saranno articolati in moduli. A ogni cfu corrispondono per lo studente 25 ore d'impegno complessivo, così ripartite: 6 ore di lezioni frontali e le restanti di studio individuale. Gli studenti a tempo pieno sono tenuti alla frequenza (almeno il 70% delle ore di ogni singola disciplina). Qualora fossero impossibilitati per comprovati motivi, documentati mediante autocertificazione, gli studenti si dichiareranno "non frequentanti" e saranno tenuti a informare all'inizio del corso il docente della loro posizione, in seguito alla quale potrebbero ottenere in quella singola disciplina un programma d'esame differenziato.

Sono previsti 6 cfu di Tirocinio per ogni anno, da svolgere presso strutture universitarie o presso enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Lettere.

Il soggiorno all'estero nel quadro del programma Erasmus comporta, oltre al riconoscimento dei singoli esami sostenuti, l'attribuzione di un numero di crediti per il Tirocinio, commisurato alla durata del soggiorno. La registrazione complessiva di questi crediti dovrà avvenire, di norma, al termine dell'attività che ne consente il conseguimento – comunque almeno un mese prima della sessione di laurea – e sulla base di una dichiarazione della Presidenza del Corso di Studio.

Si precisa che i corsi di lingua straniera si compongono innanzitutto del corso ufficiale del docente, che è suddiviso o meno in moduli e che è il solo ad assegnare crediti; si compongono inoltre delle esercitazioni e delle attività di Laboratorio, entrambe tenute presso il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA). Il CLA fornisce strumenti e materiali didattici fondamentali per il raggiungimento dei diversi livelli di competenza linguistica secondo il Quadro Comune del Consiglio d'Europa. La frequenza delle esercitazioni e delle attività di Laboratorio non è obbligatoria; tuttavia, allo studente che debba maturare dei crediti di lingua (a meno che possieda già una conoscenza approfondita della lingua straniera scritta e orale), tale frequenza è altamente consigliata. Presso il CLA, lo studente dovrà sottoporsi, alla fine del ciclo di esercitazioni seguito, a un test di livello, che ha validità di due anni ed è da considerarsi preliminare all'esame da sostenere con il docente responsabile dell'insegnamento di Lingua straniera. Se l'insegnamento è suddiviso in moduli, il docente responsabile può disporre forme di esonero in itinere da svolgersi al termine di ogni singolo modulo, esoneri ai quali, salvo diversa disposizione del docente stesso, possono accedere solo gli studenti frequentanti. Tali forme di esonero acquisiscono tuttavia valore solo con il superamento della prova ufficiale (esame orale e/o scritto individuale), in mancanza della quale non hanno validità giuridica. In attesa della prova ufficiale d'esame, resta a discrezione del docente stabilire la durata della validità nel tempo di un voto ottenuto con un esonero. In linea di massima, le modalità della verifica dell'apprendimento sono concluse da un esame orale e/o scritto individuale con l'attribuzione di un voto finale unico relativo a tutti i crediti per ogni insegnamento seguito, con l'eccezione, tuttavia, della registrazione degli Esami Erasmus per i quali si segue una procedura differente.

Gli studenti avranno la possibilità di accedere alle prime tre delle quattro sessioni previste dal calendario accademico annuale (gennaio/febbraio, giugno/luglio e settembre), per gli insegnamenti tenuti nel primo semestre; alle ultime tre delle quattro sessioni previste dal calendario accademico annuale (giugno/luglio, settembre e gennaio/febbraio, dell'anno successivo), per gli insegnamenti tenuti nel secondo semestre. Quanto alle discipline tenute su base annuale, le sessioni saranno le quattro previste dal calendario accademico annuale (gennaio/febbraio, giugno/luglio, settembre e gennaio/febbraio dell'anno successivo).

In relazione agli insegnamenti delle lingue e letterature straniere, per poter sostenere le prove del II anno, tanto della “lingua/letteratura A” quanto della “lingua/letteratura B”, prese singolarmente, lo studente deve aver superato, rispettivamente, tutte le prove del I anno, sia di lingua che di letteratura. Gli esami sostenuti non rispettando tale propedeuticità saranno annullati d’ufficio dalla Segreteria Studenti.

Le regole generali per il passaggio sono quelle indicate nel Regolamento Procedure Termini e Tasse d’Ateneo. Lo studente proveniente da altri Corsi di Studio attivati nell’Ateneo o in altri Atenei dovrà richiedere la valutazione della carriera svolta. Il Presidente delibererà sul riconoscimento della carriera progressa e sottoporrà tale riconoscimento al C.I.L.L. per l’opportuna ratifica.

Nel caso di trasferimento dello studente iscritto alla medesima classe di laurea da altro Ateneo, il riconoscimento dei cfu maturati nel medesimo SSD non potrà essere inferiore al 50% dei cfu già maturati. All’interno dell’ambito potranno essere adottate equipollenze tra SSD affini. Nella valutazione della carriera si dovrà tenere conto del carico didattico sostenuto dallo studente, con particolare riferimento alle ore di didattica previste per il Corso. Il C.I.L.L. potrà attribuire cfu, entro il limite previsto di 12 cfu, a conoscenze e abilità professionali certificate o maturate in attività formative di livello post-laurea (triennale). Nel caso di studenti già in possesso del titolo di laurea del Vecchio Ordinamento (laurea quadriennale) o di laurea specialistica o di laurea magistrale potranno essere riconosciuti fino a un massimo di 24 cfu curriculari, più i cfu a scelta dello studente e quelli attribuiti alle altre attività formative.

Conformemente alla programmazione prevista dall’Ateneo, gli studenti che ne abbiano i requisiti possono definire un programma di apprendimento che distribuisca il proprio percorso accademico lungo un arco di tempo superiore al biennio previsto dal corso degli studi (“Studente a tempo parziale”). Saranno attivate particolari attività di tutorato personale, mentre è già disponibile il servizio E-Studium per favorire la comunicazione tra i docenti e gli studenti e per mettere a disposizione materiale didattico.

È possibile il passaggio degli studenti dal D.M. 509/1999 al D.M. 270/2004 secondo le seguenti modalità: a) riconoscimento dei cfu acquisiti nel medesimo SSD e in SSD equivalenti; b) riconoscimento dei cfu acquisiti in SSD previsti dal D.M. relativo alle classi di laurea, ma non contemplati nell’Ordinamento del Corso di Studio.

Nel caso del passaggio dal Vecchio Ordinamento (laurea quadriennale) al Nuovo Ordinamento ad ogni insegnamento saranno riconosciuti 9 cfu o 9 cfu + 6 cfu (relativamente agli esami di Lingue e letterature Straniere, che presupponevano una prova scritta e una prova orale) ad ogni insegnamento compreso nei SSD previsti dai DD.MM. relativi alle classi di laurea.

Informazioni generali

www.lettere.unipg.it

Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne

Segreteria didattica: tel. 075-5853009-3017; fax 075-5853067; orilet@unipg.it